

BION® 50 WG

Attivatore delle autodifese della pianta, in granuli idrodispersibili, per il controllo della peronospora del tabacco e delle batteriosi del nocciolo, del pesco e del pomodoro e del fuoco batterico del pero e del melo e il cancro batterico dell'actinidia

Acibenzolar-S-metile - Codice FRAC P01

Composizione

100 g di prodotto contengono:

acibenzolar-S-methyl puro g 50

coformulanti q.b. a g 100

contiene: acibenzolar-S-methyl, reaction product of naphthalene, butanol, sulfonated and neutralized by caustic soda disodium maleate



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H315 Provoca irritazione cutanea. **H317** Può provocare una reazione allergica cutanea. **H319** Provoca grave irritazione oculare. **H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P280** Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. **P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. **P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P333+P313** In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 – MILANO – 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. 11062 del 9.11.01

Partita n. vedi corpo della confezione

Stabilimenti di produzione:

Syngenta Hellas Single Member S.A.C.I.- Enofyta - (Grecia)

Gowan Milling, Yuma (USA)

S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A, Cotignola (RA)

TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

CHEMARK ZRT, Peremarton-Gyártelep (Ungheria)

Stabilimenti di confezionamento:

D.I.A.C.H.E.M. S.p.A. – Unità Produttiva S.I.F.A., Caravaggio (BG)

S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (RA)

Stabilimenti di rietchettatura:

ANRIV S.r.l. - Ferrara (FE)

Sinteco Logistics S.p.A.. S.Giuliano Milanese (MI)

Contenuto netto: g 50-200-250-300-500 – Kg 1

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per applicazioni spray su actinidia, durante la manipolazione, il carico e l'applicazione del prodotto indossare guanti, tuta protettiva e scarpe adatte.

Si raccomanda di rientrare in campo con vegetazione completamente asciutta.

Per i trattamenti su pero, melo e pesco, adoperare ad una distanza non inferiore a 5 metri dai corsi d'acqua.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.

Conservare la confezione ben chiusa.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Usare guanti adatti.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

Bion è un attivatore delle autodifese della pianta a base di *acibenzolar-S-methyl*.

Acibenzolar-S-methyl non presenta un'attività diretta sul patogeno ma attiva i meccanismi naturali di difesa delle piante aumentandone la resistenza nei confronti di numerose malattie. Su tabacco incrementa la resistenza della pianta a *Peronospora tabacina*, su nocciolo, pomodoro, pero, melo e actinidia incrementa la resistenza della pianta nei confronti delle batteriosi. Il prodotto è dotato di attività sistemica, viene assorbito velocemente dalla vegetazione e traslocato in senso acropeto e basipeto all'interno della pianta. Per il suo particolare meccanismo d'azione, acibenzolar-S-methyl deve essere distribuito prima dell'instaurarsi dell'infezione.

Dosi e modalità d'impiego

Coltura	Patogeno	Dose g/hl	Dose g/ha	Epoca d'impiego
Tabacco	Peronospora (<i>Peronospora tabacina</i>)	2,5-5	25-50	Effettuare trattamenti preventivi ad intervalli di 7-10 giorni iniziando dopo la crisi di trapianto o quando si instaurano le condizioni favorevoli per l'infezione per un massimo di 4 trattamenti.
Nocciolo	Batteriosi (<i>Pseudomonas avellanae</i>)	5	50	Eseguire max 4 interventi a partire dal germogliamento e durante lo sviluppo vegetativo ad intervalli di 3-4 settimane.

Pomodoro (pieno campo)	Batteriosi (<i>Pseudomonas tomato</i> , <i>Xanthomonas vesicatoria</i>)	2,5-5	25-50	Alla comparsa delle condizioni favorevoli all'infezione, intervenire preventivamente ad intervalli di 7-10 giorni, per un massimo di 4 trattamenti.
Pesco	Maculatura batterica (<i>Xanthomonas arboricola pv pruni</i>)	10	100-150	Effettuare trattamenti preventivi ad intervalli di 7-14 giorni. Max 5 applicazioni
Pero	Fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	15	150-200	Da pre-fioritura ad intervalli di 5-7 giorni e durante l'accrescimento del frutto ad intervalli di 2-4 settimane. Max 6 applicazioni.
Melo	Fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)	15	150-200	Max 6 applicazioni ad intervalli di 5-14 giorni.
Actinidia	Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae pv. Actinidiae</i>)	10-20	200	Applicazioni fogliari: intervenire dalla fase del germogliamento allo sviluppo dei frutti e/o dal post raccolta fino ad inizio caduta foglie. Effettuare un massimo di 8 trattamenti ad intervallo di 14 - 21 giorni
		-	200	Applicazioni localizzate al suolo con volumi d'acqua pari a 8000-10000 L/ha. Effettuare un massimo di 6 applicazioni ad Intervallo di 14 - 21 giorni

- Utilizzare le dosi più alte e/o gli intervalli più brevi nelle situazioni di alta pressione della malattia.
- Su varietà di tabacco sensibili alla peronospora in aree ad elevata pressione di infezione può essere utile la miscela con prodotti antiperonosporici specifici.
- Alle modalità raccomandate contro *Peronospora tabacina*, Bion manifesta anche una protezione parziale nei confronti di malattie causate da virus e batteri.
- Per le applicazioni al suolo su actinidia è possibile utilizzare i sistemi di irrigazione sottochioma, a manichetta o a goccia, pur rispettando i volumi d'acqua e dosaggi sopra descritti.

Strategia antiresistenza: si consiglia di utilizzare il prodotto in un programma di difesa che preveda l'impiego anche di prodotti con un diverso meccanismo d'azione.

Compatibilità: in caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: su actinidia non trattare giovani piante con applicazioni al suolo fino al terzo anno di età. Su alcune cultivar di actinidia si possono verificare effetti fitotossici. Si consiglia di effettuare saggi preliminari su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 10.12.2022

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per tabacco, pesco e melo; 3 giorni per pomodoro; 28 giorni per nocciolo, 14 giorni per pero; 60 giorni per actinidia (applicazioni fogliari); 15 giorni per actinidia (applicazioni al suolo).

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 10.12.2022